

A SETTEMBRE L'INIZIATIVA IN PROGRAMMA IL 2 ED IL 3 DEL MESE PROSSIMO ALLA SALA MURAT. PREVISTI OLTRE 120 INTERVENTI AD PARTE DI ISTITUZIONI E OPERATORI

# Sette minuti per rilanciare cultura e turismo dagli stati generali le proposte per il futuro

● Sette minuti per rendere pubblica la propria opinione e contribuire a tracciare le linee guida della programmazione futura cittadina: ecco il filo rosso degli oltre 120 interventi che caratterizzerà la prima conferenza generale delle culture e del turismo a Bari. L'iniziativa dall'emblematico titolo - «Arriva Godot» - si svolgerà a settembre (il due ed il tre) nella sala Murat in piazza del Ferrarese.

A presentare la manifestazione, una sorta di stati generali, il sindaco **Antonio Decaro** affiancato dal fautore della kermesse-dibattito, l'assessore alle Culture, **Silvio Maselli**. «È nostro intento guardare la cultura dalla parte di chi la produce, ma anche considerando l'opinione altrettanto importante di chi ne è fruitore», ha affermato il primo cittadino, mentre l'ex direttore di **Apulia film commission** ha illustrato gli obiettivi generali della manifestazione. «Oltre agli interventi istituzionali affidati al sindaco di Bari e agli assessori comunali e regionali (Silvia Godelli e Angela Barbanente), ai due rettori, alla soprintendenza (Maria Carolina Nardella, direttore regionale) e al ministero (Stefano Ceci, consigliere del ministro Franceschini), vogliamo che la discussione si articoli tra gli operatori culturali e del turismo della città», ha detto Maselli, allargando la base di lavoro dell'inedita iniziativa ai temi «dell'ambiente e delle politiche comunitarie, strettamente interconnessi a cultura, turismo».

«Vogliamo che il microfono sia aperto a tutti, giovani e meno giovani, Camera di commercio e altre enti locali, operatori esper-

ti e affermati e nuovi imprenditori che si stanno affacciando sulla scena dell'impresa culturale e turistica», ha incalzato, per poi spiegare la scelta della metafora di Godot tratta dal grande racconto teatrale di Samuel Beckett. «Nel testo teatrale Godot non arriva mai, ma noi pensiamo che attraverso il confronto sia possibile scoprirsi affini e più forti. E così potremo finalmente affermare che sì, arriva Godot, perché Godot in realtà è ognuno di noi», ha proseguito.

Nessun colpo ad effetto ma una sessione lunga di lavoro nell'ambito di un dibattito aperto e trasversale (trasmesso in diretta sul web), utile a fornire indicazioni per la strada da intraprendere in futuro.

Esperienze e proposte rappresenteranno quindi un contributo attivo alla fase di programmazione delle politiche che l'amministrazione intende attuare in città. «Faremo il punto della situazione, ragionando sulla base di esperienze concrete, di dati che solo gli operatori del settore possono fornirci. In tal modo potremo costruire un ragionamento collettivo che ci aiuterà a tracciare le linee programmatiche per il futuro sugli eventi legati a cultura e turismo», ha concluso Maselli.

Come detto, durante le due giornate sono previsti interventi non stop da sette minuti ciascuno. Per prenotare il proprio intervento sarà necessario inviare una mail all'indirizzo [iscrizioni@baricongressi.it](mailto:iscrizioni@baricongressi.it), specificando nell'oggetto la richiesta di intervento, nome e cognome del relatore, nome dell'organizzazione o azienda di riferimento e tema dell'intervento. Sarà possibile iscriversi fino alla mattina del 2 settembre.

[n.perch.]



CONFERENZA STAMPA L'assessore alle Culture, Silvio Maselli [foto Luca Turi]

